

LA RISCOPERTA DELLE COMUNI RADICI AI NOSTRI ANTIPODI

Per la prima volta l'Istituto Tambosi ha organizzato uno scambio con una scuola australiana, il Daylesford Secondary College di Daylesford, nello stato di Victoria. Un gruppo di studenti frequentanti le classi 4 del liceo Linguistico Aziendale ha partecipato al viaggio in Australia nel mese di luglio 2010, dove per una settimana ha frequentato le lezioni presso il College partner; un equivalente gruppo di studenti australiani coetanei che studiano italiano come lingua straniera ha frequentato le lezioni presso il nostro Istituto nel mese di dicembre 2009.

Durante le settimane dello scambio e nel corso di tutto l'anno scolastico si è lavorato ad un progetto sulla tematica delle migrazioni: pregiudizi, razzismo e integrazione, emigrazione italiana, e non, in Australia. La ricerca si è basata su film, esperienze personali, materiale fornito dall'associazione Trentini nel Mondo, articoli di giornale, visite a mostre, musei, quartieri etnici e altri luoghi legati alle diverse comunità presenti in Australia. Abbiamo incontrato un rifugiato dall'Iran e in Australia alcuni italiani emigrati da anni. E' stato preparato un questionario per gli alunni stranieri che frequentano l'Istituto Tambosi.

Partendo dalla considerazione che il paese in cui viviamo è sempre più meta di immigrati da ogni parte del mondo, che la nostra società si sta facendo sempre più multietnica e che di conseguenza è necessario educare all'integrazione e alla convivenza, all'inizio dell'anno 2009-2010 abbiamo deciso, nel nostro Istituto, di lavorare sulla tematica dell'emigrazione, proponendo due progetti di gemellaggio, uno europeo con la Germania e uno extra-europeo con l'Australia, due paesi che sono stati fin dal passato importanti mete dell'emigrazione italiana.

Nello stato del Victoria, e in particolare nella città di Melbourne, è presente un gran numero di immigrati italiani giunti ormai oltre la terza generazione.

Le varie attività, ricerche, riflessioni svolte durante le settimane dello scambio e durante tutto l'anno scolastico sono raccolte in un CD. Hanno collaborato vari insegnanti dei Consigli di classe.

Nella settimana (30/11/2009 – 6/12/2009) in cui gli studenti australiani erano ospiti a Trento, accompagnati dalle insegnanti Manuela Felicetti (docente di italiano e figlia di emigrati italiani a Melbourne), Glenda Belcher e Wendy Harris, il programma ha previsto:

- Visita della scuola guidata dagli studenti italiani
- Frequenza di alcune lezioni nelle varie classi
- Visita al Castello del Buonconsiglio, precedentemente presentato con un PPT preparato dalla prof.ssa Parisi di storia dell'arte su Torre Aquila e il Ciclo dei Mesi
- Visione del film "Rabbit Proof Fence", sul tema della "non-integrazione" tra colonizzatori bianchi e aborigeni in Australia
- Visita alla città di Trento guidata dagli studenti italiani in inglese
- Uscita e visita guidata in inglese alla città di Verona
- Racconto da parte delle studentesse straniere presenti nelle classi della loro storia di emigrazione (dalla Bosnia e dal Pakistan)
- Preparazione del questionario da sottoporre successivamente agli studenti stranieri dell'Istituto
- Conoscenza del laboratorio di italiano per studenti stranieri
- Visita della sede di Trentini nel Mondo e incontro con la responsabile

La permanenza degli studenti italiani in Australia, accompagnati dalla dirigente prof.ssa Carampin, dalla prof.ssa Liliana Dell'Antonio e dal prof. Elio De Pascale, si è protratta per 20 giorni (10-29/7/2010), durante i quali oltre alla settimana di frequenza presso il College di Daylesford, ci si è fermati una settimana a Melbourne, città particolarmente multietnica che ci ha permesso di visitare molti luoghi legati all'immigrazione e di raccogliere parecchie testimonianze in proposito, nonché alcuni giorni a Sydney, città con forse meno immigrati ma decisamente interessante per comprendere la cultura australiana. In particolare il programma ha previsto:

- A Melbourne: visita di Chinatown, pranzo cinese, visita alla città, visita e attività didattica presso l'Immigration Museum, visita al Ian Potter Centre (arte aborigena), al museo ebraico e sinagoga, al multicultural Queen Victoria Market con pranzo multicultural, al quartiere italiano, al Veneto Club e incontro con immigrati dal Veneto, escursione a Healesville Sanctuary, escursione a Sovereign Hill e visita della vecchia città di cercatori d'oro del 1850
- A Daylesford: frequenza delle lezioni presso il College e lavoro di gruppo con gli studenti australiani sul tema dell'immigrazione italiana in Australia con lettura di articoli di giornale
- A Sydney: visita della città, di Opera House, dell'originario quartiere The Rocks, escursione alle spiagge Manly e Bondi, visita all'acquario, incontro con una ragazza italiana ex studentessa dell'Istituto Tambosi che vive e lavora a Sydney da quattro anni

Durante tutto l'anno scolastico gli studenti delle due classi 4LA e 4LB hanno approfondito la tematica del progetto preparando vari documenti.

- E' stato preparato un questionario per gli alunni stranieri della scuola, tradotto in inglese, e distribuito nelle classi del triennio. I risultati sono poi stati analizzati e sintetizzati in una serie di grafici.
- Il professore Mauro Anesi ha organizzato un incontro con un rifugiato dall'Iran assistito dal Centro Astalli.
- Con l'insegnante di geografia, Bentivogli Patrizia, gli studenti hanno rielaborato la storia del rifugiato iraniano.
- La prof.ssa Petrungero Mara ha svolto una lezione sulla legislazione italiana sull'immigrazione.
- Con l'insegnante di tedesco Acler Monica si è lavorato su pregiudizi e razzismo, sulla storia dei primi "Gastarbeiter" nelle miniere della Ruhr, sull'emigrazione tedesca all'estero, sul rapporto tra tedeschi e italiani.
- La docente di italiano (Voltolini Gabriella) ha proposto una rielaborazione della visita alla mostra "Mappe, rotte e paralleli. Persone, viaggi di carta e rappresentazioni dal mondo" organizzata nell'ambito del Gioco degli Specchi a novembre 2009.
- In storia, con l'insegnante Gabriella Voltolini, gli studenti hanno affrontato il tema dell'emigrazione italiana, prevalentemente verso l'Australia e approfondito l'aspetto dei trentini in Australia; è stata quindi preparata una presentazione Power Point sul tema.
- In inglese, con le prof.sse Sabini Elisabeth e Fantuz Maria Rita, si è parlato dell'Australia, dal punto di vista storico e geografico, con particolare riferimento alla storia dell'immigrazione, alla cultura aborigena, al problema della "Stolen Generation" nonché sotto l'aspetto turistico. Si sono inoltre preparati gli itinerari in lingua per la presentazione delle città di Trento e Verona.
- Gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica hanno parlato con l'insegnante Simonini Giovanna dell'etica della convivenza, paure e pregiudizi.

In entrambe le fasi dello scambio gli studenti hanno trascorso alcune ore in varie classi dei rispettivi istituti, hanno potuto quindi assistere alle lezioni ed osservare punti in comune e diversità fra i due sistemi scolastici.

Attraverso questa esperienza gli studenti:

- hanno approfondito ed ampliato le conoscenze in lingua straniera
- si sono rapportati con coetanei e adulti di lingua e abitudini diverse, ne hanno condiviso le esperienze
- hanno acquisito informazioni di carattere storico – turistico sui luoghi
- hanno studiato i contesti, le motivazioni, i periodi storici in cui anche cittadini della nostra stessa nazionalità sono partiti alla ricerca di fortuna in un Paese lontano
- hanno ragionato sulle problematiche legate al razzismo, all'integrazione e alla convivenza
- hanno conosciuto persone che per vari motivi hanno lasciato il proprio paese d'origine per cercare una vita migliore in un altro paese

- hanno confrontato la propria realtà scolastica e quella straniera per quanto riguarda le materie di studio, gli approcci alle discipline, gli ambienti e i tempi scolastici, i sussidi a disposizione, le modalità di verifica.

Per i docenti gli aspetti positivi sono stati:

- la collaborazione con i colleghi del Consiglio di Classe nella realizzazione del progetto e la condivisione degli obiettivi.
- il confronto con colleghi stranieri su questioni metodologiche, sulla valutazione, sui materiali, con la possibilità di assistere alle lezioni nelle rispettive scuole
- l'arricchimento culturale e professionale

Ricaduta sull'Istituto:

- durante lo scambio gli studenti australiani sono stati inseriti in varie classi, che hanno quindi potuto approfittare di questa presenza anche come opportunità di esercitare la lingua straniera e la competenza comunicativa
- Sono stati prodotti vari materiali a disposizione dell'Istituto (video, CD, area di progetto)

Trento, 17/12/2010

L'insegnante referente: Liliana Dell'Antonio